

## REGOLAMENTO PER LA VERIFICA DEI BENI DI CUI AGLI ALLEGATI A E B DELLA LEGGE DI BILANCIO 2017 PER IL REGIME DI SUPER E IPER AMMORTAMENTO

| MATRICE DELLE REVISIONI |            |  |            |              |
|-------------------------|------------|--|------------|--------------|
| Rev.                    | Data       | DESCRIZIONE delle MODIFICHE                          | Redatto da | Approvato da |
| 00                      | 2021-02-24 | Nuova emissione                                      | RQ         | VRB-04-2021  |
| 01                      | 2023-07-12 | Adeguamento normativo e recepimento rilievi ACCREDIA | RQ         | VRB-2023-13  |
|                         |            |  |            |              |
|                         |            |  |            |              |
|                         |            |  |            |              |
|                         |            |  |            |              |
|                         |            |  |            |              |
|                         |            |  |            |              |
|                         |            |  |            |              |

**SOMMARIO**

|           |  |          |
|-----------|--|----------|
| <b>1</b>  | <b>SCOPO</b>   | <b>3</b> |
| <b>2</b>  | <b>CAMPO DI APPLICAZIONE</b>   | <b>3</b> |
| <b>3</b>  | <b>DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>  | <b>3</b> |
| <b>4</b>  | <b>DEFINIZIONI</b>   | <b>4</b> |
| <b>5</b>  | <b>PRINCIPI DI IMPARZIALITÀ E TRASPARENZA</b>                                  | <b>4</b> |
| <b>6</b>  | <b>RESPONSABILITÀ</b>  | <b>5</b> |
| <b>7</b>  | <b>IMPEGNI DEL RICHIEDENTE</b>   | <b>5</b> |
| 7.1       | GENERALITÀ   | 5        |
| 7.2       | RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DEL RAPPORTO CONTRATTUALE                           | 5        |
| <b>8</b>  | <b>IMPEGNI DELL'ORGANISMO</b>  | <b>6</b> |
| 8.1       | DISPONIBILITÀ DELLE RISORSE  | 6        |
| 8.2       | CAUSE DI FORZA MAGGIORE  | 6        |
| <b>9</b>  | <b>ITER DI ISPEZIONE</b>   | <b>6</b> |
| 9.1       | TIPOLOGIA DELLE ANALISI TECNICHE   | 6        |
| 9.2       | ACCESSO AI SERVIZI DI VALUTAZIONE – PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI ISPEZIONE | 6        |
| 9.3       | RIESAME DELLA RICHIESTA E INVIO DELL'OFFERTA                                   | 6        |
| 9.4       | RIESAME DELL'ORDINE E INIZIO DELL'ITER   | 7        |
| 9.5       | PROCESSO DI ISPEZIONE  | 7        |
| 9.5.1     | <i>Requisiti obbligatori e ulteriori</i>                                       | 7        |
| 9.5.2     | <i>Analisi documentale</i>   | 7        |
| 9.5.3     | <i>Ispezione del bene</i>  | 7        |
| 9.5.4     | <i>Rilascio dell'analisi tecnica e del certificato di ispezione</i>            | 7        |
| <b>10</b> | <b>CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE</b>                                      | <b>8</b> |
| <b>11</b> | <b>VALIDITÀ DEL CONTRATTO</b>  | <b>8</b> |
| <b>12</b> | <b>RECLAMI E RICORSI</b>   | <b>8</b> |
| 12.1      | MODALITÀ DI PRESENTAZIONE  | 8        |
| 12.2      | RECLAMO  | 8        |
| 12.3      | RICORSO  | 8        |
| <b>13</b> | <b>CONTENZIOSI</b>   | <b>8</b> |
| <b>14</b> | <b>RISERVATEZZA</b>  | <b>8</b> |
| <b>15</b> | <b>MODIFICHE DEI REQUISITI</b>   | <b>9</b> |
| <b>16</b> | <b>MODIFICHE AL REGOLAMENTO</b>  | <b>9</b> |
| <b>17</b> | <b>CONDIZIONI ECONOMICHE</b>   | <b>9</b> |
| 17.1      | TARIFFARIO   | 9        |
| 17.2      | VARIAZIONI DELL'OFFERTA, DEL TARIFFARIO E DIRITTO DI RECESSO                   | 9        |
| 17.2.1    | <i>Generalità</i>  | 9        |
| 17.2.2    | <i>Variazione dell'Offerta</i>   | 9        |
| 17.2.3    | <i>Variazione del Tariffario</i>   | 10       |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>REGOLAMENTO PER LA VERIFICA<br/>INDUSTRIA 4.0</b> | <b>RG27</b><br>rev01 del<br>12/07/2023 |
|  |  | Pag. 3 di 11                           |

## 1 Scopo

Il presente Regolamento definisce le prassi generali adottate da ECO Certificazioni S.p.A. (ECO) per la conduzione delle attività di verifica della rispondenza dei beni oggetto di valutazione ai requisiti Obbligatori ed Ulteriori, come definiti nella circolare dell’Agenzia delle Entrate 4/E del 30 marzo 2017 al fine di valutare le condizioni stabilite dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Articolo 1 comma 11, e s.m.i.

ECO rende disponibile l’ultima versione aggiornata del Regolamento sul proprio sito WEB all’indirizzo <http://www.eco-cert.it>, presso la propria sede o su richiesta del Richiedente provvede ad inviarne copia in formato elettronico.

Le modifiche e le integrazioni al Regolamento sono gestite mediante l’emissione di revisioni successive, nelle quali le porzioni di testo modificate sono evidenziate con linee verticali a lato dello stesso. Il Regolamento è parte integrante del contratto sottoscritto tra ECO e il Richiedente. ECO applica sempre l’ultima revisione emessa ed è onere del Richiedente verificarne i contenuti a seguito dell’emissione di eventuali aggiornamenti che saranno pubblicati sul sito web dell’Organismo, ed adeguarsi ad essi. ECO provvede ad inviare informativa alla clientela sull’emissione di una nuova revisione del regolamento.

## 2 Campo di applicazione

Il Regolamento è applicato da ECO alle attività di valutazione di cui Allegato A della Legge 11 dicembre 2016, n. 232:

- macchine utensili per asportazione;
- macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici;
- macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime;
- macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali;
- macchine utensili per l’assemblaggio, la giunzione e la saldatura;
- macchine per il confezionamento e l’imballaggio;
- macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico);
- robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot;
- macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici;
- macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale;
- macchine, anche motrici e operatrici;
- magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica;
- beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello “Industria 4.0” anche i dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l’integrazione, la sensorizzazione e/o l’interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell’ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.

Il Regolamento descrive gli impegni e le responsabilità assunte da ECO e dal Richiedente che presenta la richiesta di valutazione.

## 3 Documenti di riferimento

Per la definizione del rapporto che intercorre tra ECO e il Richiedente, si applicano i requisiti contenuti nei documenti seguenti, validi alla data di pubblicazione e applicazione degli stessi:

- Legge 178/2020 (c.d. Legge di Bilancio 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023);
- Decreto crescita (D.L. n. 34/2019);
- Legge 145/2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019);
- Legge 232/2016 (c.d. Legge di Bilancio 2017) art. 1, commi 8-11;
- Legge 208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016) art. 1, commi 91-94;
- Risoluzione n. 62 del 9 agosto 2018 Super e iper-ammortamento - Ulteriori chiarimenti relativi agli investimenti in magazzini autoportanti - Articolo 1, comma 93, della legge n. 208 del 2015;
- Circolare n. 4/E del 30 marzo 2017 Industria 4.0 - Articolo 1, commi da 8 a 13, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Proroga, con modificazioni, della disciplina del c.d. “super ammortamento” e introduzione del c.d. “iper ammortamento”;

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>REGOLAMENTO PER LA VERIFICA</b><br><b>INDUSTRIA 4.0</b> | <b>RG27</b><br>rev01 del<br>12/07/2023 |
|  |  | Pag. 4 di 11                           |

- Circolare n. 23 del 26 maggio 2016 Articolo 1, commi da 91 a 94 e 97, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Maggiorezza del 40 per cento del costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi (c.d. "super ammortamento");
- ISO/IEC 17020 Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni;
- ILAC P15 Application of ISO/IEC 17020:2012 for the Accreditation of Inspection Bodies;
- ILAC P10 ILAC Policy on the Traceability of Measurement Results;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17000 "Valutazione della conformità – vocabolario e principi generali generale";
- GUIDE IAF – EA applicabili.

L'individuazione di norme cogenti e/o leggi applicabili al prodotto, è responsabilità del Richiedente, che può prendere a riferimento le norme e le specifiche tecniche emesse da comitati di normazione internazionali quali UNI, EN, ISO, IEC, CEI, CEN e CENELEC. In particolare, per l'analisi dei requisiti di integrazione ed interconnessione si è tenuta in considerazione la norma tecnica:

- UNI/TR 11749:2020 "Tecnologie Abilitanti per Industry 4.0 – Integrazione ed interconnessione: aspetti principali ed esempi;

L'Organismo verificherà che il Richiedente abbia definito e formalizzato, sia un metodo di individuazione, sia le modalità di aggiornamento e attuazione delle stesse, quando applicabile.

## 4 Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si riportano le definizioni seguenti:

**Fabbricante:** ogni persona fisica o giuridica che fabbrica attrezzature a pressione trasportabili o parti di esse, oppure che le fa progettare o fabbricare, e le commercializza apponendovi il proprio nome o marchio. (rif. Reg. CE 765/2008);

**Bene strumentale:** macchinari, attrezzature ed impianti come definiti nell'Allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

**Bene immateriale:** software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni come definiti nell'Allegato B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

**Ispettore (ISP):** personale che svolge attività di Ispezione o più in generale di valutazione della conformità ai requisiti previsti;

**Ispezione (o Verifica):** attività condotta mediante analisi documentali, strumentali, funzionali, ai fini di riscontrare la conformità a requisiti definiti mediante il riscontro di evidenze oggettive;

**Analisi Tecnica:** descrizione tecnica del bene, delle caratteristiche di cui è dotato il bene strumentale per soddisfare i requisiti obbligatori e quelli facoltativi applicati, verifica dei requisiti di interconnessione;

**Attestato:** certificato di ispezione contenente il riassunto e le conclusioni indicate nell'Analisi Tecnica;

**Non conformità (NC):** mancato soddisfacimento da parte del Richiedente di un requisito, richiamato da una Direttiva, da una norma o da una legge vigente o una specifica del cliente o capitolato tecnico da questi definito, applicabile all'ambito considerato, che inficia il proseguo dell'Iter di valutazione;

**Responsabilità:** onere assunto o derivante dalla conduzione di un processo, dall'esecuzione di un lavoro, o dalla gestione di un incarico (o mansione) affidato e da svolgere con il dovuto impegno.

**Reclamo:** manifestazione di insoddisfazione, sia verbale, sia scritta, da parte di Soggetti aventi titolo (clienti diretti, clienti indiretti, Pubbliche Autorità), relativamente ai servizi forniti dall'Organismo e, in genere, all'operato del medesimo;

**Ricorso:** appello formale, da parte di Soggetti aventi causa specifica, avverso decisioni assunte o valutazioni espresse o attestazioni emesse dall'Organismo.

## 5 Principi di imparzialità e trasparenza

ECO concede pariteticamente a tutte le realtà, pubbliche o private, di accedere ai servizi di Certificazione e Ispezione, senza addurre distinzione alcuna sulla base della dimensione Aziendale, dell'appartenenza a qualsivoglia organizzazione o associazione, o del numero di attestazioni conseguite per le Attrezzature prodotte. Unica eccezione è fatta per le realtà sottoposte a provvedimenti legali di restrizione, che impediscono loro l'esercizio di impresa.

Al fine di garantire la massima correttezza e trasparenza nello svolgimento delle attività di ispezione e di audit, ECO precisa, anche tramite la sottoscrizione di opportuni codici comportamentali, che il proprio personale direttivo e tecnico non è soggetto ad indebite pressioni interne o esterne, di carattere commerciale, finanziario o altro, che possano condizionare negativamente il lavoro svolto.

Il personale interessato dalle attività di verifica della conformità non è coinvolto in attività che possano minare la fiducia nella propria indipendenza, imparzialità ed integrità professionale. Inoltre, l'Organismo non svolge attività di progettazione

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>REGOLAMENTO PER LA VERIFICA<br/>INDUSTRIA 4.0</b> | <b>RG27</b><br>rev01 del<br>12/07/2023<br><br>Pag. 5 di 11 |
|--|--|--|

né direttamente né in forma consulenziale, non commercializza prodotti e/o sistemi oggetto delle verifiche, né fornisce servizi di assistenza tecnica ai soggetti, oggetto delle verifiche o certificazioni, per i settori coperti dall'Accreditamento, né svolge altre attività che possano compromettere la fiducia nel proprio operato.

## 6 Responsabilità

Nel presente regolamento sono dettagliate le reciproche responsabilità e gli impegni che il Richiedente ed ECO, sono chiamati a rispettare al fine di consentire il corretto svolgimento delle singole fasi previste dall'iter di Certificazione e Ispezione, secondo le modalità e le tempistiche descritte nei paragrafi seguenti e nei documenti contrattuali sottoscritti dalle parti.

ECO è responsabile della presentazione dei risultati e dell'ammissione dall'attestazione, l'affidamento delle attività di valutazione a personale regolamentato con contratto di collaborazione non costituisce subappalto e il personale è obbligato al rispetto della riservatezza e dell'imparzialità proprie di ECO e del personale dipendente.

Il Richiedente è responsabile del rispetto dei requisiti Obbligatorie ed Ulteriori stabiliti dal legislatore ai fini del beneficio fiscale, così come della legislazione nazionale e internazionale (Direttive e Regolamenti) applicabili al bene oggetto di valutazione ai fini della conformità CE, la tutela della sicurezza e salute degli utilizzatori e la tutela dell'ambiente.

## 7 Impegni del Richiedente

### 7.1 Generalità

Il Richiedente si impegna a fornire la massima collaborazione ai rappresentanti di ECO durante tutte le fasi dell'attività di valutazione descritte nel par. 9. Predisporre eventuali permessi e autorizzazioni per consentire l'accesso alle aree interessate dallo svolgimento delle attività di verifica, siano esse interne od esterne alla propria realtà aziendale. Consente l'accesso in loco o la fornitura in copia, di tutti i documenti che ECO ritiene utile esaminare ai fini della verifica di conformità delle Attrezzature o del Sistema gestionale che attiene all'interconnessione.

Inoltre, il Richiedente, prima di inoltrare ad ECO la domanda, ha la responsabilità di predisporre almeno quanto segue in ottemperanza ai requisiti posti dalla Circolare AE 4/E del 30.03.2017. Tutta la documentazione fornita dal Richiedente a supporto delle attività di verifica dovrà essere predisposta in lingua italiana (o in alternativa in lingua inglese).

- fornire tutti i documenti e le informazioni richieste dal personale di ECO, garantendone completezza e veridicità, al fine di consentire la corretta pianificazione ed esecuzione delle Ispezioni o degli Audit;
- predisporre eventuali permessi e autorizzazioni per il personale incaricato da ECO, per consentire l'accesso in sicurezza alle aree ove sono collocate le Attrezzature al fine di svolgere correttamente le verifiche richieste, anche qualora affiancato da personale in affiancamento o addestramento, o da altro personale in veste di Osservatore;
- ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. fornire tutte le informazioni sui possibili rischi specifici esistenti e sulle azioni adottate per prevenirli, nell'ambiente ove sarà chiamato ad operare il personale incaricato da ECO, coordinandosi con lo stesso per garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza;
- segnalare a ECO eventuali variazioni o erronee comunicazioni dei dati forniti informando tempestivamente l'Organismo;
- accettare l'esito delle Ispezioni dando seguito a quanto necessario in caso di esito negativo delle stesse<sup>1</sup>.

### 7.2 Rispetto del regolamento e del rapporto contrattuale

Il Richiedente, si impegna a rispettare ogni punto del presente regolamento e ad onorare qualsiasi ulteriore impegno derivante dalla sottoscrizione dei documenti contrattuali previsti dall'iter di Certificazione o dal processo di Ispezione. Inoltre, si impegna a garantire quanto segue:

- fornire supporto ai rappresentanti di ECO, mettendo a disposizione il proprio personale responsabile per le attività coinvolte dalle attività di valutazione della conformità, durante l'orario di lavoro e per tutto il periodo coinvolto dal processo di Ispezione;
- favorire lo svolgimento delle attività di valutazione, nei tempi e nei modi concordati nelle comunicazioni ufficiali;
- favorire l'accesso dei rappresentanti di ECO a tutte le aree coinvolte dalle valutazioni, quali ad esempio amministrazione, fabbricazione e gestione informatica;
- favorire la risoluzione delle NC emerse, consentendo a ECO di verificare la risoluzione delle stesse, mediante le evidenze delle azioni correttive intraprese;
- aggiornare l'Organismo sulle nuove sedi produttive, relativamente al bene oggetto di valutazione, ove applicabile;
- adempiere ai pagamenti nei modi e nei tempi definiti dai documenti contrattuali sottoscritti;

<sup>1</sup> Una procedura per la presentazione di ricorsi (PG13) è presente sul sito web ECO.

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>REGOLAMENTO PER LA VERIFICA<br/>INDUSTRIA 4.0</b> | <b>RG27</b><br>rev01 del<br>12/07/2023 |
|  |  | Pag. 6 di 11                           |

- non omettere o tralasciare di comunicare a ECO qualsiasi informazione pertinente al processo di Ispezione relativamente al bene oggetto della valutazione di conformità richiesta;
- utilizzare la Certificazione esclusivamente nell'ambito dei limiti per la quale è stata concessa evitando di arrecare discredito all'Organismo.

## 8 Impegni dell'Organismo

### 8.1 *Disponibilità delle risorse*

ECO si impegna a rendere disponibili le risorse necessarie a pianificare e svolgere le attività di valutazione richieste. Si impegna ad incaricare tecnici competenti e professionali, in grado di svolgere adeguatamente le attività di ispezione sul bene e sulle relative modalità di interconnessione.

ECO garantisce inoltre le adeguate coperture assicurative relativamente ai rischi che potrebbero derivare al Richiedente, dalla conduzione delle attività di valutazione della conformità di cui al presente Regolamento.

### 8.2 *Cause di forza maggiore*

ECO non potrà essere ritenuto responsabile per eventuali inadempienze dovessero verificarsi a causa di circostanze oggettivamente imprevedibili, preventivamente all'assunzione dell'incarico conferitogli dal Richiedente per la valutazione della conformità del bene.

Pariteticamente ECO non potrà essere ritenuto responsabile per il mancato rispetto delle tempistiche concordate qualora dovessero essere imputabili a ritardi da parte del Richiedente o per l'insorgere di NC imputabili al suo operato o per impedimenti oggettivi che impediscono la verifica dell'avvenuta interconnessione.

## 9 Iter di Ispezione

### 9.1 *Tipologia delle Analisi Tecniche*

In base a quanto indicato nella Circolare 4/E del 30.03.2017 dell'Agenzia delle Entrate la valutazione del rispetto dei requisiti Obbligatori ed Ulteriori può anche essere divisa in parti: nella prima si valuta il bene e la conformità ai requisiti di salute e sicurezza nonché di predisposizione all'interconnessione, nella seconda si verifica l'avvenuta interconnessione da parte dell'utilizzatore.

ECO svolge tali attività come scritto nei paragrafi seguenti e prevede la presentazione di una richiesta tramite e-mail oppure utilizzando il modello predisposto e disponibile nel proprio internet.

Ogni fase dell'iter è condotta secondo procedure e istruzioni interne predisposte da ECO, consultabili dal Richiedente presso la sede Direzionale dell'Organismo, limitatamente al settore pertinente.

### 9.2 *Accesso ai servizi di valutazione – Presentazione della richiesta di Ispezione*

Per accedere ai servizi di valutazione offerti da ECO, il Richiedente presenta una richiesta d'offerta, nella quale oltre agli altri dati previsti, indica se il richiedente è il fabbricante del bene, un distributore / noleggiatore o l'utilizzatore finale e quindi la modalità di interconnessione. ECO ha predisposto modelli per richiesta di offerta, ottenibili in formato elettronico su richiesta del Richiedente, o scaricandoli direttamente dal sito web dell'Organismo.

Il documento deve essere compilato in ogni sua parte ed inviato all'Organismo a mezzo e-mail, fax, posta ordinaria, o eventualmente anche consegnato a mano.

### 9.3 *Riesame della richiesta e invio dell'offerta*

Ricevuta la richiesta, ECO controlla che sia stata compilata correttamente con tutte le informazioni richieste. Qualora la documentazione risulti priva di alcuni dati o allegati necessari alla formulazione dell'offerta, ECO provvederà a richiedere gli stessi prima dell'emissione della stessa.

A seguito del riesame effettuato, ECO invia al Richiedente un'offerta per le attività richieste. L'offerta, oltre a contenere la quantificazione economica per i servizi di valutazione della conformità, riporta la dichiarazione specifica dell'approvazione di ogni punto del presente regolamento e del conseguente impegno a rispettarlo per tutto il corso dell'iter di valutazione e tutta la durata del contratto.

Unitamente all'offerta controfirmata per accettazione il Richiedente dovrà inviare all'organismo la documentazione tecnica prevista per la tipologia di bene e per la procedura di valutazione interessata, senza la quale non potrà essere dato il via alle attività oggetto della richiesta.

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>REGOLAMENTO PER LA VERIFICA<br/>INDUSTRIA 4.0</b> | <b>RG27</b><br>rev01 del<br>12/07/2023 |
|  |  | Pag. 7 di 11                           |

#### **9.4 Riesame dell'Ordine e inizio dell'Iter**

ECO riesamina l'accettazione dell'Offerta e la dichiarazione del legale rappresentante per verificare che non siano state apportate modifiche e che ogni campo sia stato compilato come richiesto. Nel caso siano riscontrate carenze o inesattezze, saranno richieste le integrazioni e i chiarimenti del caso.

Prima di dare inizio all'iter il Responsabile del Settore riesamina l'ordine e la completezza della documentazione necessaria all'avvio delle attività di valutazione. Nel caso di eventuali carenze procede a contattare il cliente per le integrazioni necessarie a concludere il riesame.

La segreteria tecnica provvede ad aprire una nuova pratica e a comunicare al Richiedente l'accettazione dell'incarico, indicando i nominativi degli Ispettori che eseguiranno l'attività.

Il Richiedente può recusare i nominativi indicati entro 5 gg lavorativi, circostanziandone le motivazioni per iscritto<sup>2</sup>. Qualora le motivazioni trovassero fondato riscontro, ECO procederà ad un nuovo affidamento d'incarico, segnalando i nuovi nominativi al Richiedente.

#### **9.5 Processo di ispezione**

##### **9.5.1 Requisiti obbligatori e ulteriori**

Al fine dell'applicazione dell'iper-ammortamento, i beni devono obbligatoriamente avere tutte le seguenti 5 caratteristiche:

1. controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller);
2. interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program;
3. integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
4. interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive;
5. rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Inoltre, devono essere dotati di almeno due tra le seguenti ulteriori caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

1. sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
2. monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo;
3. caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico).

##### **9.5.2 Analisi documentale**

L'ISP incaricato della verifica, esamina la documentazione prodotta dal Richiedente. L'analisi può avvenire presso la sede del Richiedente, presso altra sede indicata dallo stesso o presso la sede di ECO, secondo gli accordi presi.

Nel caso emergano NC rispetto ai requisiti indicati in 9.5.1, queste vengono comunicate al Richiedente in forma scritta.

In caso di esito positivo dell'esame documentale o a seguito della risoluzione delle NC l'Iter proseguirà con l'ispezione sul bene.

##### **9.5.3 Ispezione del bene**

L'attività prevede la conduzione di un'ispezione presso la sede del Fabbriante o del beneficiario del vantaggio fiscale al fine di esaminare la rispondenza del bene alla documentazione fornita ed ai requisiti indicati in 9.5.1.

L'ispezione può avvenire anche da remoto previo accordo con il Richiedente seguendo le procedure ECO.

Nel caso emergano NC rispetto ai requisiti, queste vengono comunicate al Richiedente in forma scritta.

##### **9.5.4 Rilascio dell'analisi tecnica e del certificato di ispezione**

In caso di esito positivo dell'ispezione o a seguito della risoluzione delle NC, ECO emette un rapporto finale di ispezione (Analisi Tecnica) e, successivamente al riesame condotto dal Responsabile del settore, vengono trasmessi al Richiedente l'Analisi Tecnica e il Certificato di Ispezione, che attesta il rispetto dei requisiti verificati.

<sup>2</sup> Esistenza di fondati conflitti d'interesse, precedente comportamento non etico, ecc.

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>REGOLAMENTO PER LA VERIFICA<br/>INDUSTRIA 4.0</b> | <b>RG27</b><br>rev01 del<br>12/07/2023 |
|  |  | Pag. 8 di 11                           |

## 10 Conservazione della documentazione

ECO predispone e mantiene aggiornato un elenco delle analisi tecniche e delle certificazioni emesse. Tale elenco, riportante la ragione sociale del Richiedente e il suo indirizzo, l'identificazione del bene certificato, il numero del rapporto di ispezione (Analisi tecnica) e certificato rilasciato, con relativa data di emissione.

La documentazione viene mantenuta per un minimo di 10 anni e può essere fornita alle autorità di vigilanza a seguito di richiesta scritta e motivata.

## 11 Validità del contratto

I contratti sottoscritti tra ECO e il Richiedente hanno durata pari al periodo necessario alle attività di ispezione e rilascio dell'Analisi Tecnica. Il Richiedente a facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, tuttavia saranno addebitati tutti i costi sostenuti fino al momento della rinuncia.

## 12 Reclami e Ricorsi

### 12.1 Modalità di presentazione

Sul sito [www.eco-cert.it](http://www.eco-cert.it), alla sezione Comunicazioni, è disponibile per la consultazione la Procedura Gestione Reclami e Ricorsi (PG13) adottata da ECO.

Sono legittimati a presentare reclamo nei confronti di ECO tutti i clienti diretti, i clienti dei clienti, altri soggetti che entro in contatto con il personale ECO durante lo svolgimento delle proprie attività per conto di ECO, personale degli enti di accreditamento, degli enti concessionari, degli enti preposti alla vigilanza del mercato e degli enti istituzionali in generale.

### 12.2 Reclamo

I soggetti legittimati possono presentare Reclamo sia in forma scritta che in forma verbale, purché non anonima ed a condizione che il Reclamo verbale sia seguito da comunicazione scritta nelle forme previste dalla procedura PG13.

Ricevuto il Reclamo, l'Organismo analizza il contenuto dello stesso ed individua le azioni necessarie alla gestione e risoluzione dello stesso, in conformità alle procedure interne dallo stesso adottate (PG13). In esito alla gestione del Reclamo, ECO fornisce sempre al soggetto reclamante risposta scritta e motivata, sia che il Reclamo risulti infondato sia che lo stesso risulti fondato. In tale ultima ipotesi ECO propone le azioni risolutive dello stesso mettendone a conoscenza il reclamante.

### 12.3 Ricorso

I soggetti legittimati al Ricorso sono identificabili esclusivamente nei Clienti diretti (o loro rappresentanti) in quanto le decisioni prese dall'Organismo al termine delle attività condotte difficilmente coinvolgono parti terze.

I Ricorsi possono essere presentati a mezzo di lettera raccomandata a.r. o alternativamente a mezzo pec all'indirizzo [eco@pec.ecocertificazioni.eu](mailto:eco@pec.ecocertificazioni.eu) entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla notifica dell'atto/decisione contro cui si ricorre, circostanziando le motivazioni dello stesso e le evidenze necessarie a sostenere la propria tesi, indicando sempre un indirizzo pec presso il quale ricevere le comunicazioni relative alla gestione del Ricorso.

Entro 10 giorni lavorativi successivi alla ricezione, ECO conferma a mezzo pec all'indirizzo comunicato l'avvenuta ricezione e presa in carico del Ricorso, comunicando contestualmente tutti i riferimenti di chi abbia in gestione in medesimo.

Se il ricorrente ne fa richiesta, può ricevere informazioni sullo stato di avanzamento del Ricorso.

ECO provvedere alla gestione e chiusura del ricorso entro il termine massimo di 3 (tre) mesi dalla sua ricezione, notificandone l'esito al ricorrente all'indirizzo pec comunicato.

La presentazione e la pendenza del Ricorso non sospendono la vigenza delle decisioni prese da ECO.

Le spese di riesame sono a carico della parte soccombente.

Qualora la decisione assunta in esito al Ricorso non dovesse soddisfare il ricorrente, la stessa potrà essere impugnata in contenzioso con ECO.

## 13 Contenziosi

Per ogni contenzioso che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione, attuazione, esecuzione, validità ed efficacia del Regolamento per la Certificazione, è competente, esclusivamente, il Foro di Ravenna.

## 14 Riservatezza

Le attività svolte da ECO non possono prescindere dalla valutazione di dati e documenti che rappresentano elementi sensibili del know-how Aziendale e/o informazioni soggette a garanzia della privacy del Richiedente/Committente. Per garantire la necessaria riservatezza sugli stessi, ECO adotta quanto prescritto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal regolamento UE

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>REGOLAMENTO PER LA VERIFICA<br/>INDUSTRIA 4.0</b> | <b>RG27</b><br>rev01 del<br>12/07/2023<br><br>Pag. 9 di 11 |
|--|--|--|

679/2019 GDPR circa il trattamento dei dati forniti dal Richiedente/Committente e adotta inoltre provvedimenti volti alla protezione dei dati e delle informazioni ottenuti nel corso delle attività di verifica.

ECO non rivela i dati e le informazioni di cui sopra, a meno delle comunicazioni obbligatorie previste dell'ente di accreditamento ed estende l'obbligo della riservatezza a tutto il personale interno ed esterno coinvolto nelle attività di cui al presente Regolamento e adotta opportune misure di controllo, gestione e conservazione delle informazioni veicolate su supporti informatici.

Il Richiedente/Committente approva esplicitamente che le informazioni e gli atti afferenti alle attività condotte siano accessibili ad ACCREDIA e agli organi di vigilanza del mercato.

L'informativa sulla privacy è fornita attraverso il documento di offerta che dovrà essere firmato sia per accettazione delle clausole economiche sia per ricevuta dell'informatica e sia il consenso al trattamento dei dati.

## 15 Modifiche dei requisiti

ECO basa le proprie attività sui requisiti legislativi applicabili al settore Industria 4.0, qualsiasi modifica del panorama legislativo e normativo viene quindi recepita e fatta propria nei termini previsti dal legislatore.

Tali modifiche non hanno effetto sulle Analisi Tecniche e sui Certificati di ispezione già rilasciati tuttavia possono interessare pratiche già aperte e non ancora concluse. In questo caso il Committente viene prontamente informato delle modifiche intervenute e di eventuali integrazioni necessarie al rilascio dell'Analisi Tecnica e del relativo Certificato.

## 16 Modifiche al Regolamento

L'aggiornamento continuo del panorama normativo e legislativo applicabile alle attività condotte da ECO e coinvolte dal presente regolamento, potrebbe richiedere la modifica di uno o più paragrafi dello stesso.

ECO rende disponibile l'ultima versione aggiornata del Regolamento sul proprio sito web, presso la propria sede o provvede ad inviarne copia in formato elettronico su richiesta dei clienti. L'aggiornamento del regolamento viene pubblicizzato con una news sul sito web e viene inviata informativa mediante e-mail entro 15 giorni lavorativi dalla pubblicazione sul sito web a tutti i clienti con contratto attivo.

Il cliente si impegna ad adeguarsi alle nuove condizioni poste dal Regolamento, secondo quanto indicato al par. 1. L'aggiornamento del Regolamento non comporta una nuova emissione dell'offerta già sottoscritte che restano valide a meno della volontà di recesso espressa dal cliente nelle modalità descritte al par. 17.2 e nei documenti contrattuali stessi.

## 17 Condizioni Economiche

### 17.1 Tariffario

Le condizioni economiche riportate all'interno dell'Offerta redatta da ECO per le attività di cui al presente regolamento, si basano sulle informazioni contenute nella Richiesta ricevuta e fanno riferimento alle voci del Tariffario<sup>3</sup>, definito dalla Direzione dell'Organismo.

Il Richiedente che vuole accedere ai servizi di Ispezione dovrà accettare l'Offerta di ECO, secondo le modalità riportate nel par. 9.4, impegnandosi inoltre a rispettare le condizioni di pagamento in essa contenuti.

### 17.2 Variazioni dell'Offerta, del Tariffario e diritto di Recesso

#### 17.2.1 Generalità

Modifiche alle condizioni economiche sottoscritte dal Richiedente, possono essere applicate da ECO qualora ravvisi delle difformità tra i dati comunicati dal Richiedente all'atto della compilazione della richiesta e quanto riscontrato nel corso delle successive attività di verifica. Oppure a seguito di revisioni del Tariffario.

Qualora il Richiedente non adempia agli impegni economici assunti con ECO, l'Organismo si riserva la facoltà di emettere una lettera di diffida che può comportare la sospensione o la revoca delle Certificazioni concesse.

#### 17.2.2 Variazione dell'Offerta

Nel caso in cui siano riscontrate condizioni difformi da quelle dichiarate nella richiesta, che giustificano un supplemento di attività di verifica, ECO comunica al Richiedente le integrazioni economiche necessarie sospendendo l'Iter di valutazione fino all'accettazione delle stesse.

Al Richiedente che rifiuta l'integrazione economica presentata, ECO comunica l'interruzione dell'Iter di valutazione, quantificando gli importi per le attività già svolte.

<sup>3</sup> Il Tariffario è consultabile presso la sede dell'Organismo a seguito di richiesta scritta da parte del legale rappresentante del richiedente.

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>REGOLAMENTO PER LA VERIFICA</b><br><b>INDUSTRIA 4.0</b> | <b>RG27</b><br>rev01 del<br>12/07/2023 |
|  |  | Pag. 10 di 11                          |

### 17.2.3 Variazione del Tariffario

Il Tariffario applicato da ECO è periodicamente rivisto dalla Direzione dell'Organismo. In caso di variazioni rispetto alle condizioni economiche sottoscritte, ECO comunica al Richiedente i nuovi importi applicati alle attività di verifica, a mezzo fax, e-mail o posta ordinaria.

Per le attività eventualmente già svolte nel corso del mese previsto per la rinuncia, ECO applicherà le condizioni economiche precedenti la variazione del Tariffario.

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>REGOLAMENTO PER LA VERIFICA<br/>INDUSTRIA 4.0</b> | <b>RG27</b><br>rev01 del<br>12/07/2023 |
|  |  | Pag. 11 di 11                          |

### **ALLEGATO A - PUBBLICITÀ E USO DELLA CERTIFICAZIONE**

Il Committente può rendere noto e pubblicizzare nei modi che ritiene più opportuni l'ottenimento della Certificazione del bene, riproducendo integralmente il Certificato ottenuto, ingrandendolo o riducendolo, a colori o in bianco e nero, purché lo stesso resti leggibile e non subisca alterazione alcuna.

Soluzioni differenti da quelle definite all'interno del presente paragrafo devono essere autorizzate, in forma scritta da ECO.

Il Committente deve evitare utilizzi ingannevoli o ambigui della Certificazione rilasciata da ECO e deve evitare che la Certificazione possa intendersi estesa anche a beni non coperti dal certificato rilasciato da ECO.

Nel caso di utilizzo non conforme del certificato rispetto a quanto indicato nel presente paragrafo, ECO si riserva di intraprendere opportuni provvedimenti nei confronti del fabbricante, ivi compreso il ricorso ad opportune azioni legali e la revoca della Certificazione concessa.

L'utilizzo del Marchio dell'Organismo, sulla documentazione pubblicitaria predisposta dal Richiedente, deve essere approvato da ECO, secondo le modalità indicate dal RG02 "Regolamento per uso del Marchio".

L'Allegato A è parte integrante del Regolamento.